



Primo Piano - Usa: Trump ha graziato i rivoltosi di Capitol Hill, firmato anche il ritiro dagli Accordi di Parigi

Roma - 21 gen 2025 (Prima Notizia 24) Tra i primi sette ordini esecutivi firmati, anche l'emergenza nazionale al confine con il Messico, lo stop al target del 50% delle vendite di nuove auto elettriche, la fine dello Ius Soli, l'uscita dall'Oms e lo stop al bando di TikTok.

Subito dopo il suo insediamento alla Casa Bianca, il Presidente rieletto degli Stati Uniti, Donald Trump, ha firmato alcuni provvedimenti e ordini esecutivi. Tra i primi sette ordini firmati alla Capital One Arena, figurano la grazia concessa a tutti i rivoltosi che il 6 gennaio 2021 assaltarono Capitol Hill e la revoca di 78 leggi firmate da Joe Biden, mostrandoli ai sostenitori. "Riuscite a immaginare Biden che fa una cosa del genere? Non lo avrebbe mai fatto", ha detto Trump, facendo ridere i supporter. I principali ordini firmati da Trump sono i seguenti: 1) Ritiro degli Stati Uniti dagli Accordi di Parigi sul clima: "Risparmieremo tre miliardi di dollari", ha detto il consigliere di Trump consegnandogli l'ordine; 2) Fine del lavoro da casa per i dipendenti statali; 3) Revoca dell'ordine esecutivo firmato da Joe Biden che fissa al 50% il target delle vendite di nuovi veicoli elettrici entro il 2030; 4) Stop all'ordine esecutivo firmato da Biden sull'intelligenza artificiale, cosa che permette ai miliardari del settore di proseguire nel loro business, eliminando i limiti peraltro già scarsi; 5) Dichiarazione dell'emergenza nazionale al confine Sud degli Stati Uniti e firma di alcuni ordini esecutivi sull'immigrazione, incluso quello che inserisce i cartelli della droga nella lista delle organizzazioni terroristiche: "Il Messico probabilmente non è d'accordo, ma dobbiamo fare ciò che è giusto", ha dichiarato Trump parlando con i giornalisti nello Studio Ovale della Casa Bianca. L'ordine relativo all'emergenza nazionale al confine meridionale potrebbe comportare lo schieramento di nuove risorse del Pentagono e di militari dell'Esercito per completare il muro al confine; 6) Stop allo Ius Soli, il diritto alla cittadinanza per nascita sancito 150 anni fa dalla Costituzione americana; 7) Stop al bando di TikTok: "E' un'app che usano i giovani e se la Cina ruba i dati dei giovani, sinceramente, non è un grande problema", ha detto Trump. "Abbiamo problemi più grossi", ha aggiunto; 8) Revoca della rimozione di Cuba dalla lista degli Stati sponsor del terrorismo decisa da Joe Biden; 9) Uscita degli Stati Uniti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, come accaduto durante il primo mandato di Trump; 10) Revoca delle sanzioni ai coloni israeliani in Cisgiordania; 11) Tra i rivoltosi di Capitol Hill a cui Trump ha concesso la grazia, c'è anche Enrique Tarrio, l'ex leader dei "Proud Boys", condannato a 22 anni di prigione dopo essere stato riconosciuto colpevole di cospirazione sediziosa. L'uomo era stato tratto in arresto alcuni giorni prima dell'assalto al Congresso del 6 gennaio 2021 per aver bruciato uno striscione di Black Lives Matter su una chiesa di Washington ed essere stato trovato in possesso di caricatori per fucili ad alta capacità. All'epoca, il giudice spiegò che, pur non avendo avuto un ruolo nell'assalto al Congresso, Tarrio "ha avuto un

impatto enorme sugli eventi della giornata"; 12) Questa mattina, Trump ha licenziato quattro alti funzionari governativi nominati da Biden e ha avvisato, nel suo primo messaggio pubblicato su Truth dopo il suo insediamento, che "mille altri" rischiano di essere licenziati. "Il mio ufficio del personale presidenziale sta attivamente identificando e rimuovendo più di mille persone nominate dalla precedente amministrazione che non sono in linea con la nostra visione di rendere di nuovo grande l'America", scrive Trump.

(Prima Notizia 24) Martedì 21 Gennaio 2025